

Istituto Comprensivo di Cisano Bergamasco (BG)
PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA A.S. 2020/2021
Delibera del Consiglio d'istituto nr. 84 del 26/11/2020

PREMESSA

Per “*Didattica digitale integrata*” (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Nel solco di quanto indicato dalla legge 107/2015, la quale assegna un ruolo di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, e dal “*Piano Nazionale per la Scuola Digitale*”, nonché della declinazione di entrambi nel P.T.O.F. – Piano Triennale dell’Offerta Formativa, l’Istituto Comprensivo di Cisano Bergamasco da tempo investe sull’uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento, permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In seguito all’emergenza sanitaria Covid-19, per garantire il diritto all’apprendimento degli alunni nel principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuati, sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, sono stati emanati i seguenti provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere a distanza le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado:

- La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388 recante “*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo;
- Il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;
- La Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- La Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato;
- Il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021) e relative linee guida per la progettazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (Allegato A);
- L’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- Il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- Il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- D.P.C.M. del 3 novembre 2020 e relativa Ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020;
- Il Regolamento d’Istituto recante le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato in Consiglio d’Istituto con Delibera n. 84 del 26/11/2020;

Nella stesura e approvazione del presente Piano della DDI vengono altresì considerate:

- Le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- La Nota ministeriale del 26/10/2020 contenente le indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche in materia di Didattica Digitale Integrata e di attuazione del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 19/10/2020;
- Le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Cisano Bergamasco 2019-2022;
- L'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- L'esigenza di garantire il diritto di apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- L'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza, a distanza e integrate con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Le Linee guida per DDI hanno richiesto l'adozione, da parte delle scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'anno scolastico 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, una buona copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Il presente Piano, adottato per l'anno scolastico 2020/2021 (e, visto il quadro in continua evoluzione, passibile di modifiche anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali), contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. La DDI costituisce, infatti, parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

Obiettivo fondamentale di questo Piano è il raggiungimento di tutta la popolazione scolastica della pratica educativa e didattica, anche in situazioni di *lockdown*, temporaneo o permanente, quarantena o nell'ipotesi di assenze prolungate di singoli alunni, dovute a malattia o isolamento fiduciario, o di intere classi per decisione delle Autorità competenti. In questi casi infatti, la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei Docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate e concordate dal *Team* dei docenti e dai Consigli di Classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza e/o integrate, al centro del processo di

insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Gli interventi verranno adeguatamente attuati anche nei riguardi degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza e integrata non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le “Attività Integrate Digitali” (AID) in modalità sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra docente e gruppo di alunni, concorrono in modalità sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Si distinguono in:

- “Attività sincrone” (con l'interazione in tempo reale tra docenti e il gruppo di alunni): videolezioni in diretta o qualsiasi comunicazione interattiva audio-video in tempo reale comprese le verifiche orali degli apprendimenti (preziose occasioni di socializzazione, per ritrovare il clima della classe e far sentire unito il gruppo); lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a *test* più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte del docente tramite le applicazioni adottate;
- “Attività asincrone” (senza l'interazione in tempo reale tra docenti e gruppo di alunni): si tratta di attività di insegnamento/apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di precisi compiti assegnati di volta in volta (non vi rientrano, pertanto, le normali attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari). Nella fattispecie, le attività asincrone comprendono l'attività di approfondimento individuale, o di gruppo, svolte con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito, o indicato, dal docente; fruizione di videolezioni strutturate (registrate ed erogate in differita), documentari o altro materiale video e/o multimediale; esercitazioni, risoluzioni di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta e/o multimediale;
- “Attività miste”: le unità di apprendimento *online* possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica “sincrona” con momenti di attività “asincrona”, anche nell'ambito della stessa lezione. Si possono considerare tali anche le attività svolte in classe con la maggior parte degli alunni in videolezione a distanza ed alcuni ammessi in presenza per specifiche ragioni di inclusività. Combinando opportunamente entrambe le modalità, è possibile realizzare significative ed efficaci esperienze di apprendimento.

La progettazione della DDI deve tenere in debito conto il contesto di riferimento e assicurare la piena sostenibilità delle attività proposte, garantendo un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, evitando un meccanico trasferimento *online* di quanto solitamente svolto in presenza.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E UTILIZZO NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto Comprensivo di Cisano Bergamasco sono:

a - Il Registro elettronico

L'Istituto comprensivo è dotato del Registro elettronico “Argo DidUp”. Il Registro elettronico consente ai docenti di comunicare con le famiglie e offre la possibilità di inserire materiali didattici nell'area dedicata. Sul Registro elettronico vengono registrati giornalmente gli argomenti trattati ed i compiti assegnati agli studenti, oltre che le valutazioni delle prove scritte ed orali.

b - La piattaforma “bSmart”

Dal Registro elettronico è accessibile la piattaforma “bSmart” che consente di accedere a tutti i libri di testo in formato digitale, ai contenuti multimediali e propone una serie di risorse per approfondimenti realizzabili in ogni disciplina.

c - La piattaforma “Google Suite for Education”

L’Istituto Comprensivo è inoltre dotato della piattaforma “Google Suite for Education”, che consente di attivare e utilizzare le numerose “App” ad essa associate:

- *Classroom*: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l’apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.;
- *Drive*: per la raccolta e la condivisione di materiali sia parte dei docenti che da parte degli alunni;
- *Blogger*: per la costruzione di “diari di classe” ma anche per la condivisione di materiali
- *Suite ufficio* per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.;
- *Google Sites*, per creare mini-siti dedicati a singole classi/progetti/materie;
- *Moduli*: per creare questionari, sondaggi, quiz online che possono essere utilizzati anche per test e verifiche a distanza;
- *Google Meet*: per organizzare delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) ma anche semplicemente per “ritrovarsi” insieme, ricreando il clima di classe (soprattutto per i più piccoli).

L’animatore digitale e il *Team* digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle AID dell’Istituto comprensivo e curano gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma “Google Suite for Education”.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E DDI COME STRUMENTO UNICO

Nel caso si renda necessario attuare l’attività didattica interamente in modalità a distanza per tutta la comunità scolastica, come nel caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale ridotto delle videolezioni stabilito con determina da parte del Dirigente Scolastico.

Tale riduzione del monte ore settimanale risponde sia a motivazioni di carattere didattico legati al processo di apprendimento degli alunni (si ribadisce che la didattica a distanza non può essere considerata una mera trasposizione *online* della didattica in presenza) sia dalla necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore previste davanti ad un dispositivo tecnologico, la salute e il benessere di alunni e docenti (paragonabili per analogia alla modalità di lavoro in *smart-working*).

A ciascun ordine di scuola, ad eccezione della Scuola dell’Infanzia per motivazioni legate alla sua specificità, è assegnato un monte ore settimanale per classe, come previsto dalle Linee guida in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico, secondo le seguenti specifiche:

Scuola Primaria - classe prima	10 ore di attività sincrona
Scuola Primaria - altre classi	15 ore di attività sincrona
Scuola Secondaria di 1° grado	18 ore di attività sincrona

Per strutturare un orario settimanale che tenga conto sia delle necessità degli studenti sia della possibilità di svolgere lezioni per tutte le discipline, si considera il 50% del monte ore relativo ad ogni disciplina (es. Italiano da 6 ore a 3 ore, ecc.). Sarà possibile accorpate, soprattutto per la Scuola Primaria, le discipline di uno stesso ambito (es. Storia e Geografia) e si valuterà la possibilità di organizzare le lezioni in moduli della durata di 50 minuti anziché 60. Le modalità organizzative saranno decise dai docenti.

Si auspicano riunioni di coordinamento periodiche fra i docenti dello stesso *Team*/Consiglio di Classe per confronti e progettazioni comuni, al fine di evitare sovrapposizioni e monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni.

APPLICAZIONE SU ALCUNE CLASSI DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

A seguito delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. del 04/11/2020 e relativa Ordinanza del Ministero della Salute, la DDI prevista per le classi coinvolte (nella fattispecie, le seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° Grado) viene attuata a distanza prevedendo il rispetto dell'orario già in vigore nelle rispettive classi ad eccezione di una riduzione oraria della disciplina di Scienze Motorie il cui monte ore diventa di un'ora settimanale e non due (l'ora rimanente viene lasciata a disposizione del plesso per esigenze varie quali supplenze e/o sostegno agli alunni BES eventualmente presenti a scuola).

Per la Scuola Secondaria di Torre de' Busi viene invece valutata la rimodulazione dell'orario considerato che verranno ridotte le lezioni pomeridiane (con impiego dei docenti impegnati nella mensa in altre attività funzionali alla didattica a distanza e al sostegno degli alunni).

Ogni docente effettua l'attività in sincrono (a scuola o, se non tenuto a svolgere attività in presenza, da casa propria) utilizzando la piattaforma *Meet* e chiedendo agli alunni di accedere attraverso il *link* della *Classroom* disciplinare già attivata. Prevede un modulo orario di un massimo di 45 minuti stabilendo eventuali momenti di attività in asincrono sulla *Classroom* o utilizzando i materiali a disposizione (libri, quaderni ecc.) per ridurre l'esposizione al video da parte degli alunni. Tra un'ora e l'altra viene mantenuta una pausa di almeno 10 minuti e vengono pure rispettati gli intervalli previsti. Ogni docente compila regolarmente il Registro elettronico appuntando le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni richiedendo poi la giustificazione agli alunni.

In sintonia con quanto riportato nel D.P.C.M., viene altresì valutata la possibilità di garantire lezioni in presenza per gli alunni DVA, DSA e con bisogni educativi speciali (BES) secondo un calendario da concordare e da adottare anche in base alle risorse disponibili. Per questi aspetti, e le rispettive modalità di attuazione, si rimanda alla specifica sezione riportata più avanti.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

“*Google Meet*” e, più in generale, “*Google Suite for Education*”, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare gli accessi alla piattaforma. Infatti, è possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso ed uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli *account* personali sul Registro elettronico e sulla “*Google Suite for Education*” sono degli strumenti di lavoro e di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulino dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale e dal rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua *privacy* e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato produrre e diffondere immagini e/o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti sconvenienti o offensivi.

Per quanto riguarda docenti e alunni (famiglie), si raccomanda di avere cura delle *password* di accesso alle varie piattaforme ed al registro elettronico e di non renderle pubbliche per nessun motivo e si fa divieto assoluto di utilizzo improprio e scorretto dei materiali video e di tutto ciò che viene prodotto per attuare la DAD. In particolare, per i docenti si fa riferimento al Diritto d'Autore ed al rispetto degli eventuali *Copyright*, mentre per gli studenti si fa riferimento alla diffusione in ambiti extrascolastici o alla modifica arbitraria di immagini, video, pubblicazioni.

Per quanto riguarda l'applicazione di sanzioni disciplinari per il mancato rispetto delle suddette regole e conseguente utilizzo scorretto delle tecnologie e/o comportamenti poco consoni, si rimanda al vigente Regolamento disciplinare d'Istituto.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, accertate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, possibilmente dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal *Team/Consiglio docenti* che dovrà garantire una fruizione dei percorsi didattici pari all'attività in presenza.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, accertate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza del singolo alunno, o di piccoli gruppi, possibilmente dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per l'alunno, o per i piccoli gruppi di alunni, e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona che, sulla base di percorsi didattici personalizzati, dovranno garantire una fruizione dei percorsi didattici pari all'attività in presenza.

Per le classi quarta e quinta della Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria, sarà possibile attivare lezioni in videoconferenza in sincrono durante la lezione della classe stessa, attraverso l'applicazione *Meet* della piattaforma *Google Suite* e l'uso di *webcam* per poter vedere la lavagna di ardesia. In quest'ultimo caso, il docente avrà cura di evitare riferimenti a situazioni particolari, lesivi della *privacy* sia degli assenti sia dei presenti, di mantenere la *webcam* sulla lavagna o di condividere lo schermo in remoto con una presentazione dell'argomento di studio.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, opportunamente attestate e riconosciute, l'istituzione scolastica considera le modalità di lavoro alternative necessarie a garantire l'effettiva fruizione dei percorsi didattici. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero degli alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

La *Classroom* viene individuata come principale strumento per il recupero del lavoro svolto a scuola in caso di assenze prolungate. Su *Classroom* vengono inseriti, da parte dei docenti:

- I materiali fruibili a casa (es. schede didattiche, presentazioni, ...);
- Eventuali approfondimenti video e *link* a siti per il supporto allo studio da parte degli alunni;
- I compiti, che possono essere svolti anche in modalità digitale (es. *pdf* compilabili, moduli *Google*, Documenti *Google*, ...);

Per quanto riguarda i casi in cui si renda necessaria una DAD per l'intera classe, la *App* di riferimento sarà *Google Meet*. Il *Team/Consiglio di Classe* avrà cura di stendere un orario settimanale (è possibile mantenere l'orario effettivo della classe) tenendo conto delle necessità degli studenti e delle famiglie (per la Scuola dell'Infanzia il canale di riferimento per il raggiungimento dei bambini e delle loro famiglie sarà il *Blog* "*Sempre vicini...*" oltre a comunicazioni mirate effettuate agli indirizzi di posta elettronica assegnati dall'Istituto ai bambini). Per quanto riguarda i casi di alunni in situazione sopra descritta, il docente avrà cura di indicare sul registro elettronico gli argomenti relativi alla propria lezione e gli eventuali compiti, mentre sulla *Classroom* dovrà inserire il materiale relativo alla lezione (schede, video, mappe, ...) per permettere all'alunno di recuperare in modo ottimale il lavoro svolto in classe.

ATTIVITÀ DI DOCENZA IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale,

salvo diverse indicazioni ministeriali, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

Il personale docente può essere collocato in quarantena con sorveglianza attiva (QSA) a seguito di formale provvedimento dell'autorità sanitaria, o posto in isolamento fiduciario, nei casi in cui siano stati rilevati, nelle sezioni o nelle classi, casi di alunni positivi al virus COVID-19. Le ordinarie prestazioni lavorative, nel caso specifico della professione docente, si sostanziano nelle attività di DDI, al fine di garantire – in assenza di un effettivo stato di malattia certificata – la realizzazione in concreto del diritto allo studio a vantaggio di tutti gli alunni. Per il docente l'eventuale prestazione lavorativa a distanza è da correlarsi alla condizione della classe o delle classi di cui il docente medesimo è titolare e alle possibilità organizzative delle istituzioni scolastiche, da verificare, da parte del Dirigente Scolastico, in riferimento alle situazioni effettive, con la possibilità di completare l'orario di servizio in attività di potenziamento o di supporto alla didattica.

Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il Dirigente Scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando *devices* e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi. Il docente in quarantena, pertanto, svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena.

Qualora, invece, le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, innanzitutto ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la copresenza con altro docente della classe. La presenza nelle classi di titolarità del personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare.

Per quanto attiene la circostanza dei docenti di sostegno, contitolari a pieno titolo delle classi in cui prestano servizio, si ritiene che la particolarità della loro funzione inclusiva per l'alunno con disabilità, in via ordinaria, debba essere considerata prioritaria rispetto alla necessità di gestione generalizzata del gruppo classe. I Dirigenti Scolastici, pertanto, potranno disporre il loro impiego in funzioni di supporto al docente in quarantena esclusivamente a orario settimanale invariato e nelle classi di cui siano effettivamente contitolari, sempre che non vi siano particolari condizioni ostative, legate alla necessità di gestione esclusiva degli alunni con disabilità loro affidati.

Nel caso in cui il docente di sostegno sia posto in quarantena, si ritiene di poter individuare, proprio nel principio della contitolarità sulla classe di tutti i docenti, la misura più idonea per garantire il diritto allo studio dell'alunno con disabilità, cui deve essere di norma consentita la frequenza delle lezioni in presenza. Nella Scuola Primaria, in particolare, si potrà prevedere che il docente di sostegno posto in quarantena svolga le attività didattiche, opportunamente condivise e programmate in sede di programmazione settimanale, a favore dell'intero gruppo classe, potendosi temporaneamente attribuire la speciale presa in carico dell'alunno con disabilità al docente di posto comune della classe.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La progettazione della DDI deve assicurare un generale livello di inclusività nei confronti di eventuali bisogni educativi speciali e il materiale didattico fornito agli alunni deve tutelare i diversi stili di

apprendimento e gli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito dai Piani Didattici Personalizzati (PDP). I docenti di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento della classe, curando l'interazione tra i docenti e tutti gli alunni, sia in presenza sia attraverso la DDI, predisponendo materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in ossequio a quanto indicato nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Alunni con disabilità

Il Piano scuola 2020 prevede che tutte le istituzioni preposte operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il PEI - Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Considerato il D.P.C.R. del 04/11/2020, che prevede lo svolgimento dell'attività didattica in presenza per gli alunni con disabilità, si favorisce la loro frequenza a scuola per garantire un'effettiva inclusione scolastica, in coerenza con il PEI, coinvolgendo, ove possibile, gruppi di alunni della classe di riferimento al fine di mantenere la relazione interpersonale. Dopo aver valutato le risorse a disposizione nelle singole classi, e modificando l'orario dei docenti di sostegno in modo tale da accorpate il loro monte ore in alcuni giorni, considerando anche la presenza dell'assistente educativo ove previsto, si definisce un calendario *ad hoc* per ogni alunno certificato, dopo aver ricevuto il parere favorevole delle famiglie contattate dal docente coordinatore di classe.

Nel caso i genitori scelgano che il figlio non segua in presenza le lezioni, come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI (Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Lo sforzo è la definizione di un linguaggio e un insieme di strategie comuni tra i diversi attori coinvolti in modo da dare coerenza all'azione. Per rendere dunque inclusiva una "scuola virtuale" si suggeriscono queste linee di azione:

1. Garantire a casa il personale all'assistenza alla comunicazione e all'autonomia;
2. Creare piccoli gruppi di lavoro, con compagni che operano con alunni DVA, favorendo l'apprendimento e la socializzazione;
3. Rinforzare il ponte scuola/famiglia: gli insegnanti di sostegno costantemente interpellano i genitori, per fare il punto della situazione, per esaminare punti di forza e di debolezza sui quali intervenire;
4. Fornire materiale individualizzato specifico;
5. Garantire un feedback continuo, per dare un tempestivo riscontro agli alunni in merito al proprio percorso educativo/didattico, in relazione a quanto definito nel Pei.

Fondamentale è la co-progettazione di team con le insegnanti di classe, l'insegnante di sostegno, l'assistente e la famiglia, che intervengono in modo integrato sul lavoro programmato settimanalmente.

Alunni con DSA

Occorre rammentare la necessità anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocali che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della legge 170/2010 e di alunni non certificati ma riconosciuti con BES - Bisogni Educativi Speciali

dal *Team/Consiglio di Classe*, per i quali si fa riferimento ai rispettivi PDP - Piani Didattici Personalizzati.

Il *Team/Consiglio di classe* deve:

- Concordare il carico giornaliero da assegnare, garantendo la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, data la difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante;
- Valutare attentamente con la famiglia l'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI;
- Verificare che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per gli alunni un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica;
- Riportare nel PDP le decisioni assunte.

I docenti possono sollecitare l'utilizzo della parte digitale dei libri adottati, che va incontro alle esigenze degli alunni con DSA. Negli interventi e nelle attività si sottolinea la necessità di continuare ad utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi indicati nei PDP.

Considerato il D.P.C.R. del 04/11/2020, che prevede lo svolgimento dell'attività didattica in presenza anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), si favorisce la loro frequenza a scuola, secondo modalità concordate in seno ai rispettivi *Team/Consigli di Classe*, previo parere favorevole da parte della famiglia acquisito dal docente coordinatore della classe.

Alunni ricoverati

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione fondamentale risulta essere la didattica digitale integrata per:

- Garantire il diritto all'istruzione;
- Mitigare lo stato di isolamento sociale;
- Rinforzare la relazione.

Il Dirigente Scolastico favorisce colloqui tra familiari e docenti, affinché vengano definiti gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Ministero dell'Istruzione con nota n. 279/2020 "*Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative*" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R. n. 122/2009, come modificato dal D. Lgs. n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, "*la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente*", con riferimento ai criteri approvati dal Collegio Docenti e inseriti nel P.T.O.F.

Anche con riferimento alla DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità di confronto in presenza, assicurando *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento e apprendimento. la garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto quanto l'intero processo.

Premesso ciò, il presente Piano assume e condivide i sottoelencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate in caso di ritorno alla DAD. In particolar modo la valutazione dei contenuti potrà avvenire nei modi di seguito elencati:

- Prove scritte, attraverso l'interazione con gli alunni utilizzando la piattaforma come ambiente di apprendimento. Le verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre, saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente;

- Verifiche orali in presenza, svolte preferibilmente durante la video lezione con la classe o a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
- Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente.

I docenti, a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte o secondo altre ritenute consone. Considerata l'età degli alunni e la difficoltà da parte dei docenti a far svolgere in completa autonomia delle verifiche oggettive, per le classi prime e seconde della Scuola Primaria, la valutazione riguarderà principalmente il percorso di apprendimento di questo periodo e sarà comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti, tenuto conto dei progressi nell'apprendimento.

Per tutti gli ordini di scuola, oltre ad una valutazione riguardo il raggiungimento degli obiettivi programmati, sarà effettuata una valutazione formativa del percorso di didattica a distanza. Ciò significa:

- Effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...);
- Valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi;
- Valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;
- Valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i guadagni conseguiti tramite lo studio.

Laddove possibile, in particolare per le classi più alte della Scuola Primaria e per la Secondaria di 1° Grado, sarà effettuata infine una valutazione delle competenze tramite la presentazione di uno stimolo didattico nella forma del compito di realtà, chiedendo di produrre un elaborato che comprenda la comprensione della consegna, la ricerca delle informazioni secondo attendibilità delle fonti, l'elaborazione di un piano d'azione coerente e rispettoso delle norme, il superamento delle difficoltà, il corretto uso delle risorse cognitive e tecnologiche, la documentazione, l'argomentazione e l'autovalutazione di quanto svolto. Soprattutto – in riferimento alle competenze - la motivazione del proprio elaborato mettendo in luce, oltre agli aspetti tecnici, anche il valore per la comunità e l'ambiente. Tutte le valutazioni confluiranno nella valutazione complessiva a cura dei docenti del *Team/Consiglio di Classe*.

FORMAZIONE SPECIFICA

L'Istituto comprensivo predispone, all'interno del Piano della Formazione del personale, delle attività che rispondono alle specifiche esigenze formative. A tutti i docenti sarà garantita una formazione specifica per poter utilizzare gli strumenti digitali in modo adeguato alle necessità di apprendimento degli alunni, valutando anche la continua implementazione delle possibilità operative date dalla costante evoluzione dei predetti strumenti.

In particolare, tali percorsi formativi potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. Informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'Istituto comprensivo;
2. Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
3. Modelli inclusivi per la DDI e per la didattica interdisciplinare;
4. Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. *Privacy*, salute e sicurezza sul lavoro e nella DDI;
6. Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Le famiglie all'inizio dell'anno scolastico, in modalità *online* o, se impossibilitate contattate a piccoli gruppi presso l'Istituto Comprensivo, saranno informate relativamente a:

- Organizzazione della didattica a distanza;
- Regole di comportamento da mantenere durante le attività di didattica a distanza riportate sia sul regolamento d'Istituto che nel Patto educativo di Corresponsabilità;
- *Privacy* e liberatoria per l'uso della piattaforma digitale;
- Frequenza e modalità relative allo scambio di comunicazione tra scuola-famiglia tramite i rappresentanti dei genitori;
- Possibilità di consultare il registro Argo per prendere visione dei compiti giornalieri assegnati e monitorare l'andamento scolastico dei propri figli;
- Monitoraggi periodici, intermedi e finali, finalizzati a coinvolgere e monitorare l'azione progettuale del piano della didattica digitale integrata.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di *personal computer* e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione (criteri di assegnazione) allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto. Data la costante ricerca di finanziamenti, l'Istituto Comprensivo è in grado di sopperire e supportare le eventuali carenze di dotazione *hardware* e quindi di rendere fruibile a tutte le famiglie la DAD. Con mezzi più limitati è possibile intervenire per fornire la connessione alla rete *Internet*.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della "*Google Suite for Education*", comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e *cyberbullismo*, e impegni riguardanti la DDI.

Nel rispetto delle normative vigenti in materia di *privacy* e trattamento dei dati sensibili per quanto riguarda la DAD, l'Istituto ha scelto di fare riferimento al Registro Elettronico e alla piattaforma "*Google Suite for Education*". Il Registro Elettronico "*ARGO*" proviene da un fornitore che già opera quale Responsabile del trattamento in forza di un contratto e la piattaforma "*Google Suite for Education*" ha superato il percorso di qualificazione stabilito dall'AGID – Agenzia per l'Italia Digitale, accreditandosi nel *Cloud Marketplace Agid*.